Scritto da Red.
Martedì 11 Agosto 2015 14:48



CAMPOBASSO – "Produrre nuove conoscenze per generare innovazioni e maggiore competitività, veicolare gli strumenti innovativi affinché la tutela del patrimonio agro-alimentare e ambientale sia una straordinaria risorsa economica, formare figure professionali specializzate e altamente competitive nel mercato del lavoro sono i tre cardini principali intorno al quale ruota la mission del dipartimento": è quanto sottolinea l'irpino Raffaele Coppola, ex commissario straordinario della Provincia di Avellino, nella sua veste di direttore del Dipartimento Agricoltura, ambiente e alimenti dell'Unimol, l'Università degli studi del Molise che ha sede a Campobasso nella via intitolata ad un grande irpino, quel Francesco De Sanctis, che da ministro della Pubblica istruzione nell'Italia del dopo Unità sancì la nascita dell'Istituto tecnico agrario di Avellino, uno dei più antichi e più prestigiosi d'Italia.

Una proposta formativa, quella offerta dall'università molisana, per vincere la grande sfida del futuro e per determinare le condizioni per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

La modernità e la multidisciplinarietà del ventaglio formativo proposto dal Dipartimento si ergono sulle solide radici della Facoltà di Agraria dell'Ateneo molisano che, istituita da oltre 30 anni con il primo corso di laurea in Scienze delle Preparazioni Alimentari, ha raggiunto risultati eccellenti nel panorama nazionale e internazionale in termini sia di produttività scientifica sia di formazione e trasferimento di competenze e conoscenze. Ancorata ai nobili valori istitutivi della Facoltà di Agraria, fortemente radicata nel territorio e altamente dinamica rispetto alle tendenze dei mercati e alle strategie di politica internazionale, l'offerta formativa del Dipartimento di Agricoltura Ambiente e Alimenti – precisa il prof Coppola – rappresenta il riferimento per numerosi giovani provenienti dalle più diverse realtà territoriali. Il costante incremento delle immatricolazioni ai differenti corsi di laurea proposti dal Dipartimento sono la più importante e gratificante testimonianza della qualità offerta e percepita.

Ad arricchire il gradimento espresso dai giovani studenti universitari sicuramente concorre anche la funzionalità delle strutture e dei servizi ad esse connesse. La struttura Dipartimentale, presso la quale sono condotte le attività didattiche e di ricerca, è immersa in un parco verde popolato da essenze mediterranee e rientra nel più ampio campus universitario che offre

numerosi servizi e strutture che spaziano dalla biblioteca di ateneo al palazzetto dello sport passando per l'aula multimediale e la casa dello studente. Per l'Anno Accademico 2015-16, il Dipartimento di Agricoltura Ambiente e Alimenti, propone un'offerta formativa articolata in tre corsi di laurea di primo livello (Scienze e tecnologie alimentari, Scienze e tecnologie agrarie, Tecnologie forestali ed ambientali) dal contenuto altamente scientifico, preliminari e propedeutici ai rispettivi corsi di laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari, Scienze e tecnologie agrarie, e Scienze e tecnologie forestali ed ambientali".

"Quello di Scienze e Tecnologie Alimentari - precisa il presidente del corso di studio prof. Gianfranco Panfili - è stato il primo corso di questo tipo ad essere attivato nel centro-sud Italia e il terzo a livello nazionale dopo Milano e Udine e, come testimoniato dalle indagini statistiche (vedi Alma Laurea), offre una elevata potenzialità occupazionale per i laureati sia triennali sia magistrali. La laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari consente, infatti, di acquisire specializzate conoscenze e competenze relative alla filiera agro-alimentare, che, sempre con maggiore forza, è considerata strategica per il rilancio economico dei territori. I numerosi rapporti tra il Dipartimento, le aziende e gli enti di ricerca nazionali ed internazionali operanti nel comparto agro-alimentare, oltre a testimoniare il radicamento del corso di laurea, costituiscono una interessante opportunità per il futuro dei giovani laureati."

"Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie - osserva il prof. Angelo Belliggiano presidente del corso di studio - offre gli strumenti per affrontare i temi più attuali dello sviluppo (sostenibilità, sicurezza alimentare, equità, lotta alla povertà, ecc.), che, come è noto, riconoscono all'agricoltura un ruolo centrale. Un ciclo didattico che offre, infatti, due curricula diversi, orientati rispettivamente alle produzioni vegetali ed alle produzioni animali ed in grado, in tale modo, di consentire agli studenti la scelta dell'approccio più adeguato alle proprie attitudini e/o ai propri interessi culturali." Infine, il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Forestali, oltre al classico percorso di laurea triennale e laurea magistrale interdipartimentale con il Dipartimento di Bioscienze e Territorio (rileva il prof. Antonio De Cristofaro, vice direttore del Dipartimento), propone, con l'Università della Tuscia, il curriculum magistrale interateneo e internazionale in lingua inglese "Mountain Forests and Landscapes", orientato allo sviluppo delle competenze necessarie per la pianificazione e valorizzazione delle risorse di larga scala delle aree interne e dei territori montani con l'obiettivo di preservare il paesaggio e favorirne lo sviluppo sostenibile.

"L'importanza, l'efficacia e l'attualità dell'offerta formativa nel settore agro-alimentare, ambientale e forestale proposta dal Dipartimento - osserva in conclusione il Direttore Coppola - è testimoniata non solo dai recenti indirizzi della ricerca europea espressi nel documento Horizon 2020 e dalle tematiche proposte dall'Expo 2015 Nutrire il pianeta, Energia per la vita, ma anche e soprattutto da una eccellente qualità dell'attività di ricerca svolta che, oltre ad arricchire le conoscenze scientifiche, concorre a qualificare e ad innovare costantemente

l’offerta didattica. Fanno, peraltro, costantemente parte del processo formativo per tutti i corsi di studio visite didattiche presso aziende agricole, alimentari e forestali di interesse nazionale. Il percorso quest'anno si troverà ulteriormente arricchito da una visita all'Expo 2015, organizzata dal Dipartimento, con il supporto dell'Università, che si realizzerà agli inizi dell’autunno. L’attività di ricerca condotta in campo e nei laboratori dipartimentali, anche attraverso importanti collaborazioni con gruppi di ricerca fra i più qualificati nel panorama nazionale ed internazionale, ha permesso il conseguimento di un eccellente risultato nell’esercizio di valutazione predisposto dall’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur). È, dunque, la produzione di nuove conoscenze e il loro trasferimento ai giovani laureandi a rendere viva e vincente la materia dei corsi di laurea offerti dal Dipartimento di Agricoltura Ambiente e Alimenti dell’Università degli Studi del Molise.”